

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per le Relazioni Sindacali e per le Relazioni con il Pubblico

Prot. n.

Roma,



GDAP-0140055-2007

PU-GDAP-1e00-03/03/2007-0140055-2007

Alla O.S. C.G.I.L. - F.P.P.P.

Via Leopoldo Serra, 31

00186 ROMA

Rif. nota n.CS 55/2007/26.2.2007

OGGETTO:Relazioni Sindacali Casa di Reclusione Mamone.

Con riferimento alla nota a margine di codesta Organizzazione Sindacale inerente all'oggetto, il competente Provveditore Regionale ha assicurato la massima disponibilità per la realizzazione di un sereno confronto con le OO.SS. e laddove fosse necessario, a prestare tutta la necessaria attenzione per la risoluzione dei problemi segnalati per la C.R. di Mamone.

Premesso che l'obiettivo principale perseguito dal Direttore del citato Istituto è che tutto il personale dipendente condivida la possibilità di un pieno rilancio e valorizzazione della struttura con l'incremento del settore produttivo agro-zootecnico volto all'incremento dell'avviamento al lavoro della popolazione detenuta e alla valorizzazione e potenziamento delle risorse territoriali-ambientali-produttive non ancora pienamente utilizzate, il Provveditore Regionale ha rappresentato che le lamentele sulla gestione dell'Istituto sono da ricondurre a diversi fattori: la C.R. di Mamone è tra le più complesse e disagiate sedi di servizio, il continuo avvicendamento di Direttori unitamente alla grave carenza di personale amministrativo contabile ha influito negativamente sulla conduzione dell'Istituto con conseguenze negative su tutte le attività gestite presso l'Istituto. L'attuale Direttore, tuttavia, anche per la sua esperienza contabile ha contribuito ad eliminare talune irregolarità amministrativo-contabili riscontrate a seguito di una verifica ispettiva nel corso dell'anno 2003.

Ministero della Giustizia

Le attuali problematiche sindacali segnalate da codesta O.S. sono da ricondurre a parere del Provveditore alla situazione venutasi a creare con l'applicazione del provvedimento dell'indulto. Nel mese di agosto la popolazione detenuta è passata da 220 a 27 unità e ciò è coinciso con un periodo meno impegnativo nelle varie attività dell'azienda agricola. Il Provveditorato - anche in vista delle prossime lavorazioni invernali - si è subito attivato per il trasferimento di detenuti presso il citato istituto che attualmente ne conta 60 e che spera continuare ad incrementare.

A causa dell'esiguo numero della popolazione detenuta presente, la Direzione della C.R. di Mamone ha concordato, inizialmente, con le OO.SS. locali di organizzare i servizi su quattro quadranti azzerando pertanto il ricorso al lavoro straordinario.

Successivamente, sulla scorta delle istanze pervenute dalla quasi totalità del personale in servizio, in ragione delle difficoltà a raggiungere la C.R. di Mamone - sede palesemente disagiata - le parti hanno pattuito l'organizzazione del servizio su tre quadranti nel rispetto dell'A.N.Q., (art. 8 comma 4) ed il recupero delle ore eventualmente prestate in eccedenza mediante la fruizione di riposi compensativi. Di conseguenza il lavoro straordinario viene autorizzato di volta in volta dalla Direzione nei soli casi di assoluta necessità.

Tali intese hanno contribuito a creare un clima lavorativo più sereno perché rispettoso anche delle esigenze del personale.

Il competente Provveditore Regionale ha infine espresso apprezzamento e alta considerazione per l'attuale Direttore che in questi ultimi tre anni ha assicurato continuità e riferimenti stabili per il personale impegnandosi con diligenza nell'assolvimento del complesso ed impegnativo incarico che gli è stato affidato.

Per la realizzazione di un costruttivo sistema di relazioni sindacali il Provveditore Regionale mi ha assicurato che provvederà a calendarizzare appositi incontri e a comunicare ogni positivo risultato raggiunto.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore notizia.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

